



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA  
NORMATIVA TECNICA

DIVISIONE IX – POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI, COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA  
EUROPEA E RICONOSCIMENTO TITOLI PROFESSIONALI

## IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTA la domanda della signora Claudia Costina Popovici, nome di nascita Claudia Costina Igret, cittadina rumena nata a Lipova (Romania) il 25 giugno 1978, volta ad ottenere il riconoscimento della qualifica professionale, conseguita in Romania, per l’esercizio in Italia dell’attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, recante “Disciplina dell’attività di acconciatore” e ss.mm.ii.;

VISTO che l’interessata ha documentato di aver conseguito, il 22 novembre 2002, il titolo di studio e/o di formazione professionale denominato “Certificat de Calificare profesionala” (Certificato di qualifica professionale), rilasciato dal Gruppo scolastico Arte e Mestiere “Spiru Haret” della Cooperativa Artigianale - Centro di Qualifica, Riquifica professionale, località Arad, Serie C n. 0009769, a seguito di un corso della durata di 12 mesi, organizzato in base al Nulla Osta del MEN (Ministero dell’Educazione Nazionale) 37342/2.10.2000, attestante che la richiedente ha promosso l’esame di compimento nel mese di ottobre 2002 e ha ottenuto la qualifica nel mestiere di PARRUCCHIERE;

VISTO che l’interessata ha documentato di aver conseguito il titolo di formazione professionale denominato “ADEVERINTA” (Certificazione), rilasciato da New Look Concept Salon Training Srl, attestante che la richiedente ha eseguito 1150 ore di tirocinio pratico, a far data dal 05.06.2019, presso la Società Commerciale New Look Concept Salon Training Srl, con sede in Arad B. dul Decebal n.12, codice unico di registrazione presso la Camera di Commercio di Arad 41144725 con l’attività principale di parrucchiere ed altre attività di abbellimento;

CONSIDERATO che non è stato possibile esaminare il “Programma della formazione”, recante le materie oggetto di studio e le relative ore di insegnamento, del “Certificat de Calificare profesionala” e, dunque, accertare non solo le competenze



professionali acquisite dalla richiedente mediante il percorso di studi, ma anche se la formazione conseguita dalla stessa copra tutti gli ambiti della qualifica professionale – onnicomprensiva – di Acconciatore, regolamentata in Italia dalla legge 17 agosto 2005, n. 174.

CONSIDERATO, altresì, che la mancata indicazione delle specifiche mansioni svolte dalla richiedente durante il tirocinio, denominato “ADEVERINTA”, ha impedito alla scrivente Amministrazione di valutare correttamente le conoscenze, le abilità e le competenze professionali acquisite dalla stessa durante la predetta esperienza;

CONSIDERATO, tuttavia, che l’Autorità rumena competente ai sensi della Direttiva 2005/36/CE, in risposta alle richieste di informazioni, effettuate attraverso l’Internal Market Information System della Commissione Europea – IMI, ha chiarito che, pur non essendo regolamentata la professione di acconciatore, di cui la signora Popovici chiede il riconoscimento, il Certificat de Calificare profesionala (Certificato di qualifica professionale) di “COAFOR” costituisce una formazione e un’istruzione regolamentata;

CONSIDERATO che l’Autorità competente rumena, interpellata tramite l’Internal Market Information system (sistema informatico della Commissione europea), ha confermato l’autenticità del titolo documentato dall’interessata e ha riferito che la stessa è abilitata a svolgere in Romania la professione di acconciatore;

CONSIDERATO, altresì, che la medesima Autorità rumena ha riferito che il Certificato di qualifica professionale di “COAFOR” *rappresenta l’acquisizione della qualifica di Parrucchiere attraverso il completamento di un percorso di formazione professionale per adulti (formazione continua) e che la signora Igret (Popovici) ha frequentato un corso di formazione professionale continua dal 1.10.2001 al 22.11.2002 della durata di 1080 ore (360 ore di teoria e 720 ore di pratica), conseguendo una qualifica professionale di livello 3 EQF;*

RITENUTO, pertanto, ai sensi del d.lgs. 206/2007 - Capo II – Regime generale – art. 18-21, di poter accogliere la domanda di riconoscimento del titolo di qualifica professionale estera per l’esercizio in Italia dell’attività di acconciatore, subordinatamente all’applicazione di una misura compensativa, consistente in una prova attitudinale, teorico- pratica, e in una prova orale, diretta a colmare le carenze formative e professionali sopra esplicitate;

CONSIDERATO che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con nota protocollo n. 197078 del 13 giugno 2023, ai sensi dell’art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, ha comunicato alla richiedente i motivi che hanno determinato, la scrivente Amministrazione, a subordinare l’accoglimento della domanda di riconoscimento in oggetto al previo superamento di una misura compensativa;

TENUTO CONTO che la richiedente non ha formulato alcuna osservazione alla suddetta comunicazione ex art 10 bis legge 7 agosto 1990, n. 241;



CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 206/2007, come modificato dal d.lgs. n. 15/2016, la convocazione della Conferenza di servizi è facoltativa;

CONSIDERATO il parere favorevole delle Associazioni di categoria;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di € 16,00) è stata corrisposta dall'interessata in data 18 ottobre 2022 tramite bonifico bancario, eseguito da Poste Italiane S.P.A. alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRENT Banca d'Italia;

## DECRETA

1. Alla signora Claudia Costina Popovici, cittadina rumena, nata a Lipova (Romania) il 25 giugno 1978, ai sensi degli artt. 18-21 del decreto legislativo n. 206/2007 e ss.mm.ii, sono riconosciuti i titoli di qualifica professionale, citati in premessa, quali titoli validi per l'esercizio in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174 e ss.mm.ii., subordinatamente all'applicazione di una misura compensativa, che si individua in una prova attitudinale, il cui esame teorico-pratico e orale sarà organizzato dalla regione territorialmente competente, la quale curerà l'istituzione delle relative sessioni d'esame dinanzi a commissioni esaminatrici, presso strutture autorizzate. I contenuti della misura e le relative modalità di svolgimento sono indicati nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it), ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69

3. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE  
GIANFRANCESCO ROMEO



## **ALLEGATO A**

La prova attitudinale consiste in una parte teorico-pratica e in una parte orale ed è diretta a verificare il possesso da parte della candidata di adeguate conoscenze sugli argomenti oggetto della stessa. Gli oneri per l'attuazione della prova attitudinale sono a carico dell'interessata (art. 25 D. Lgs. 9 novembre 2007 n. 206). In caso di esito sfavorevole o di mancata presentazione dell'interessata senza valida giustificazione, la prova non può essere ripetuta prima di sei mesi (art. 23, comma 2, D. Lgs. N. 206/2007).

## **PROVA ATTITUDINALE**

### **PARTE TEORICO-PRATICA:**

1. TAGLIO CLASSICO MASCHILE: detersione dei capelli, taglio, sfumatura, basette. Rifinitura da eseguire solo a forbice. Acconciatura a phon.
2. RASATURA DELLA BARBA: preparazione, rasatura con rasoio a lama. Trattamento dopo barba.
3. TAGLIO MODA MASCHILE E FEMMINILE: detersione dei capelli, divisione in sezioni della capigliatura. Esecuzione di tagli a mano libera (taglio geometrico, a strati progressivi, ecc.) Esecuzione di tagli scolpiti a rasoio ed a tondeuse.
4. TECNICHE DI ACCONCIATURA: messa in piega (con spazzola e phon, ferri caldi, diffusore, casco). Realizzazione della ondulazione ad acqua (a mano, con bigodini, con la tecnica dei ricci piatti) Brushing e touching dei capelli. Realizzazione di acconciature da giorno, sera e per cerimonia.
5. TRATTAMENTO CHIMICO-COSMETOLOGICO: detersione dei capelli, impacchi, creme, lozioni per la ristrutturazione del capello. Esecuzione della permanente e della contropermanente. Realizzazione di riflessature, tinture, meches, colpi di sole.

### **PARTE ORALE:**

La prova orale consiste in un colloquio sulle materie oggetto della prova teorico/pratica, nonché su domande aventi ad oggetto le seguenti materie:

- Organizzazione e mantenimento dell'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e ambientale; identificazione di situazioni di rischio potenziale.

La prova attitudinale è organizzata dalla Regione Veneto presso una struttura da essa individuata. La candidata, per essere ammessa a sostenere la prova, presenta apposita domanda alla Regione. La Regione ammette la candidata a sostenere la prova, comunicandone luogo e data, al recapito da questi indicato nella domanda, con almeno 20 giorni di



anticipo (o più breve termine individuato in accordo con l'interessata, se a quest'ultima più favorevole). Lo svolgimento della prova è presieduto da una commissione costituita dalla Regione, che può fare riferimento, per la composizione della stessa, alle proprie norme in materia di esami di qualifica. La richiedente deve presentarsi alla prova munita di valido documento di riconoscimento. La prova si svolge in lingua italiana.